Regione Toscana

Erwinia amylovora

Caratteristiche generali dell'organismo:

Nome comune: colpo di fuoco batterico delle rosacee
Tipologia di organismo: batterio fitopatogeno
Classificazione: batterio famiglia Erwiniacee
Areale di origine: Nord America

Riferimenti EPPO:

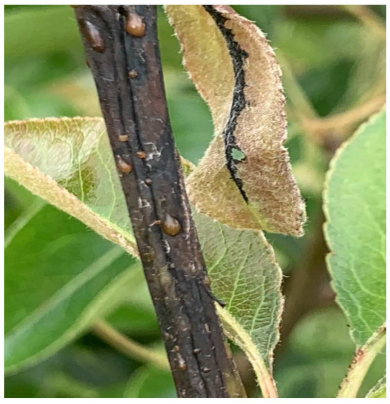
Codice Eppo: ERWIAM
Lista EPPO: A2

Riferimenti Normativi:

Regolamento UE 2072/2019: all. III "Elenco delle zone protette e dei rispettivi organismi nocivi da quarantena rilevanti per le zone protette e dei rispettivi codici".
all. IV parte D - "RNQP rilevanti per i materiali di moltiplicazione di piante ornamentali e le altre piante da impianto destinate a scopi ornamentali" e parte J - "RNQP rilevanti per i materiali di moltiplicazione delle piante da frutto per la produzione di frutti" (solo per Cydonia, Malus e Pyrus).
Decreto MiPAAF 13 agosto 2020: "Criteri per il mantenimento di aree indenni per l'organismo nocivo Erwinia amylovora (Burril) Winslow et al. Agente del colpo di fuoco batterico delle pomacee nel territorio della Repubblica italiana".
Decreti dirigenziali Regione Toscana: n. 13943 del 09/08/2021 e n. 19771 del 15/11/2021
Zona Protetta: tutta la Toscana
Codice Zona Protetta: ZP ERWIAM

Descrizione dell'organismo:

La malattia, originaria del nordamerica, è causata da un batterio. Il nome comune deriva dal fatto che le foglie delle piante infettate imbruniscono come fossero state investite dal fuoco. La trasmissione avviene attraverso le seguenti modalità: il commercio dei vegetali infetti, i frutti e le parti di rami e branche infette rimaste sul terreno, gli agenti atmosferici, il polline veicolato dagli insetti pronubi e le operazioni colturali quali la potatura, nel caso di mancata disinfezione delle attrezzature utilizzate. Il batterio penetra nelle piante attraverso le ferite e le aperture naturali della pianta.

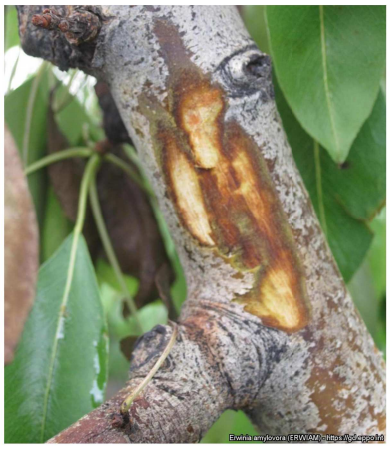


Piante ospiti:

Colpisce numerose piante da frutto ed arbustive appartenenti alla famiglia delle rosacee quali: pero (la specie più sensibile), melo, *Chaenomeles*, cotognastro, biancospino, cotogno, nespolo comune, nespolo del Giappone, *Pyrachanta,* sorbo*, Amelanchier.*

Sintomatologia dell'infestazione:

Erwinia amylovora si manifesta con cancri corticali a contorno irregolare, leggermente depressi, di colore scuro, talvolta di aspetto vescicoloso. Asportando la corteccia sono visibili striature bruno-rossastre. I fiori avvizziscono e anneriscono così come i giovani frutti, dopo l'allegagione. Le foglie imbruniscono, si ripiegano a doccia e rimangono attaccate ai rami. Gli apici dei germogli si ripiegano assumendo la tipica forma "a pastorale". Sulle parti infette è possibile osservare gocce di essudato batterico, inizialmente biancastro poi ambrato, che contiene milioni di cellule batteriche vive.



Periodo di osservazione dei sintomi:

I sintomi più evidenti si manifestano quando le condizioni ambientali sono favorevoli allo sviluppo del batterio: elevati valori di umidità con temperature tra i 20 e 30 °C, associate a nebbia, rugiada, piogge e grandinate. E' fondamentale il monitoraggio frequente, soprattutto nel periodo primaverile e autunnale, per individuare e combattere la malattia non appena si manifestano i primi sintomi.

Foto sito www.eppo.int